

Tipologia di evento: **EVENTI PREVEDIBILI**

- **Temporali intensi (grandinate, pioggia intensa, venti forti, fulmini)**
- **Nevicate eccezionali a bassa quota**
- **Micro-sondazioni della rete idrica minore**

## **SEGNALAZIONI**

### **I documenti previsionali meteo**

- Bollettino di Vigilanza Meteo emesso da **ARPAV**
- Bollettino di Criticità emesso dal Dipartimento di Protezione Civile

Contenenti avvisi possono pervenire:

- **in ore d'ufficio:** al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o ufficio tecnico, ufficio LL.PP, ....altro ufficio preposto) direttamente o su indirizzo del Centralino Comunale a mezzo fax;
- **in ore non ufficio:** alla centrale operativa della Polizia Locale
- **Messaggi SMS** direttamente al telefono cellulare di reperibilità del Responsabile Operativo Comunale (...di turno) da ARPAV o PROVINCIA

da:

- Amministrazione Provinciale (Servizio di Protezione Civile);
- Ufficio Territoriale di Governo (U.T.G.) – Prefettura;
- Regione Veneto: Arpav- Centro Funzionale Regionale, Genio Civile-Servizio Piene;

**ALLA SEGNALAZIONE DI UN AVVISO DI CRITICITÀ, L'OPERATORE CHE LA RICEVE INFORMA IL RESPONSABILE OPERATIVO COMUNALE (R.O.C.) (...di turno).**

La **comunicazione** del verificarsi **di un evento calamitoso** può pervenire:

- **in ore di ufficio**, al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o Uff. Tecnico, Uff. LL.PP., ...altro Uff. preposto), direttamente o su indirizzo del Centralino comunale o alla Centrale Operativa della Polizia Locale;
- **in ore non di ufficio**, alla Centrale Operativa della Polizia Locale;

da:

- Ufficio Territoriale di Governo (U.T.G.) – Prefettura;
- Amministrazione Provinciale (Servizio Protezione Civile);
- Genio Civile – Servizio Piene;
- Polizia Locale
- Privati cittadini;

**L'informazione, se giunge da fonte non qualificata (es. Privato cittadino), va verificata con la massima tempestività.**

**ALLA SEGNALAZIONE DI UNA EMERGENZA SUL TERRITORIO COMUNALE, L'OPERATORE RICHIEDE L'INTERVENTO DELLE STRUTTURE DI PRIMO SOCCORSO (VV.F. e/o 118) ED INFORMA IL RESPONSABILE OPERATIVO COMUNALE (R.O.C.) (...di turno e/o reperibile).**

## **FASE DI ATTENZIONE**

Il Responsabile Operativo Comunale (R.O.C.):

- Verifica l'attendibilità della comunicazione;
- Avvisa il Sindaco e/o l'Assessore delegato alla Protezione Civile;
- Avvisa la locale squadra di volontariato per eventuali verifiche e monitoraggio sul territorio;
- Attiva, se necessario, la RICOGNIZIONE SUL TERRITORIO O LUOGO DELLA SEGNALAZIONE la squadra di volontariato di Protezione Civile e/o operai comunali e/o Polizia Locale;
- Verifica gli scenari di rischio in relazione all'evento potenziale;
- Attiva il collegamento con l'A.R.P.A.V. per l'aggiornamento delle informazioni;
- Informa il Servizio Provinciale di Protezione Civile dell'evolversi in sede locale delle condizioni meteo idrogeologiche;
- Preallerta i componenti del Centro Operativo Comunale (COC) e del Comitato Comunale di Protezione Civile (C.C.P.C.), informandoli delle

condizioni di potenziale rischio che possono determinare un loro coinvolgimento;

A seguito delle valutazioni e delle analisi fatte

- se la situazione è affrontabile con i mezzi a disposizione del Comune:
  - o il R.O.C. gestisce il ripristino delle normali situazioni;
  
- se la situazione è di reale pericolo o prelude ad un peggioramento delle condizioni meteo, o prevedesse sviluppi non più fronteggiabili con le sole risorse del Comune:
  - o il R.O.C. avvisa il SINDACO (qualora non l'avesse già allertato) ed insieme dichiarano il passaggio alla FASE DI PREALLARME;
  - o

### **FASE DI PREALLARME**

In tale fase assume particolare importanza l'attività di **controllo delle zone del territorio considerate a rischio**, per acquisire elementi di conoscenza che consentano una tempestiva attivazione dell'organizzazione di protezione civile comunale.

### **Il SINDACO:**

- Garantisce la sua reperibilità, anche fuori dall'orario di ufficio e quella del R.O.C.;
- Ordina l'eventuale attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presieduto da lui stesso e diretto e gestito dal R.O.C., composto e strutturato secondo le Funzioni di Supporto, previste dal "Metodo Augustus" e ritenute necessarie:
  - o Ufficio Tecnico Comunale;
  - o Polizia Locale;
  - o Vigili del Fuoco;
  - o Carabinieri;
  - o Responsabile del Volontariato di P.C.;

Se non è necessaria l'immediata attivazione del COC comunica comunque ai componenti del COC lo stato di preallerta.

Già in questa fase il sindaco ha facoltà di adottare provvedimenti e misure per scongiurare l'insorgere di situazioni determinanti pericolo per la pubblica incolumità tramite ordinanze contingibili ed urgenti (d.lgs. 267/2000 artt. 50 e 54) e/o verbali di somma urgenza

**il R.O.C.:**

- Dirige il C.O.C., riferendo e consigliando il Sindaco;
- Attua ogni misura di sorveglianza e vigilanza delle zone esposte a rischio ritenuta necessaria;
- Informa i componenti del C.O.C. e del C.C.P.C. della presenza di condizioni di potenziale rischio che possono determinare un loro progressivo coinvolgimento;
- Attiva i collegamenti con:
  - Centro Meteo A.R.P.A.V.;
  - Provincia – Servizio Protezione Civile;
  - Regione Veneto – Co.R.Em;
  - Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura;
  - Genio Civile – Magistrato alle Acque;
  - Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, altre);
  - Vigili del Fuoco;
  - Comuni limitrofi;
  - Comunità montana (se presente);per lo scambio di informazioni;
- Organizza ricognizioni e/o presidi sul territorio e nei punti critici a mezzo di Squadre Tecniche Comunali o di Volontari di PC, al fine di accertare la reale entità del dissesto, stabilire le prime necessità e riferire in tempo reale al C.O.C.;
- Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti ed/od operanti sul territorio comunale (acqua, luce, gas, energia, trasporti, rifiuti, ecc.);
- Informa dello stato di preallarme le ditte private convenzionate per la fornitura di servizi o mezzi in caso di emergenza (es. spargisale, spartineve, ruspe, pompe, ecc.);
- Definisce, in accordo con il Sindaco, l'opportunità di attivare le Funzioni di Supporto del C.O.C. ritenute necessarie.
- Definisce, in accordo con il Sindaco, l'opportunità di assicurare il presidio degli uffici e servizi comunali, di cui si prevede il possibile coinvolgimento, anche fuori dell'orario di ufficio;
- Segnala agli uffici competenti l'esigenza di notificare ai direttori dei lavori di cantieri in atto ed ai responsabili di manifestazioni sportive, spettacoli, mercati, ecc. la possibile evenienza di situazioni critiche nelle ore successive;
- Informa la popolazione;

- Segnala a Sindaco, Assessore alla P.C., Provincia, Regione, Prefettura, ogni circostanza di particolare rilievo;

Qualora la **situazione** si presentasse **sotto controllo**, oppure fosse comunicato il **miglioramento delle condizioni meteo**, il SINDACO:

- Revoca lo stato di PREALLARME;
- Può stabilire di tornare alla FASE DI ATTENZIONE;
- Comunica la sua decisione a tutti gli Enti, superiori e/o inferiori, precedentemente interessati;

Qualora le condizioni meteo peggiorassero, venisse comunicata una previsione meteo di Criticità Elevata, o la situazione non fosse più fronteggiabile con le sole risorse del Comune, il SINDACO:

- Dichiarare la FASE DI ALLARME – EMERGENZA

## **FASE DI ALLARME-EMERGENZA**

Alla segnalazione della previsione meteo di criticità elevata, oppure a seguito dell'evoluzione negativa dell'evento per il quale era già stato predisposto lo stato di preallarme o alla minaccia di eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che richiedono interventi diretti alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti o dell'ambiente.

### **II SINDACO:**

- Dichiarare la FASE DI ALLARME – EMERGENZA
- Presiede e coordina le attività del C.C.P.C. (Organo di Indirizzo) per la valutazione della situazione sul territorio comunale;
- Dispone la convocazione e Presiede il C.O.C. (Unità Operativa);
- Assume la responsabilità della direzione e del coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione;
- Valuta l'opportunità di procedere alla chiusura delle scuole e l'annullamento delle manifestazioni pubbliche;

### **II R.O.C.:**

- Informa il Sindaco e/o l'Assessore delegato;
- Definisce i limiti delle aree coinvolte nell'evento, accerta l'entità dei danni ed i fabbisogni più immediati;
- Attiva completamente il C.O.C., allertandone completamente i membri;
- Assicurarsi della funzionalità anche fisica del COC e delle risorse materiali necessarie (comunicazioni radio, fax elettricità ecc);

- Assicurarsi dell'immediata disponibilità del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Dirama l'allarme ai residenti nelle zone minacciate da inondazioni o dissesti e li informa sui comportamenti da tenere;
- Mantiene attivi i collegamenti con:
  - Centro Meteo A.R.P.A.V.;
  - Provincia – Servizio Protezione Civile;
  - Regione Veneto – Co.R.Em;
  - Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura;
  - Genio Civile – Magistrato alle Acque;
  - Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, altre);
  - Vigili del Fuoco;
  - Comuni limitrofi;
  - Comunità montana (se presente);per lo scambio di informazioni;
- Assicura il monitoraggio ed il presidio delle aree a rischio;
- Allerta i gestori delle strutture strategiche, sociali e produttive presenti nelle aree a rischio;

Il **C.O.C.**, insediato nella Sala Operativa e costituito dai Coordinatori delle Funzioni di Supporto:

- Attua gli interventi per limitare e ridurre gli effetti dannosi dell'evento;
- *Funzione INFORMAZIONE*: informa la popolazione sulla situazione in atto;
- *Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ*: procede alla chiusura del traffico, pedonale e veicolare, della viabilità a rischio;
- *Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE – SERVIZI ESSENZIALI*: soddisfa le esigenze evidenziate nelle aree a rischio, coordinando gli interventi di soccorso dopo averne definito la priorità, a seconda che si tratti di:
  - **Temporali di forte intensità – Tempeste**:
    - Garantire la fornitura dei servizi essenziali quali **energia elettrica** e **deflusso acque di scarico** che potrebbero essere compromesse da guasti sulle linee dovuti a caduta piante, crollo di tralicci, saturazione della rete di scolo, ostruzione delle caditoie, collasso della rete minore.
    - Garantire la viabilità che potrebbe essere ostacolata da caduta alberi, micro allagamenti, esondazioni.
    - Gestione e risoluzione allagamenti e micro allagamenti in strutture pubbliche e private.

- **Nevicata eccezionale – Ghiaccio:**
  - Applicazione del PIANO NEVE (dove previsto)
  - Garantire la fornitura di servizi essenziali quali **energia elettrica** (Rif. Rischio Blackout Out), **fornitura di acqua potabile**, fornitura di **combustibili per il riscaldamento** (metano, gasolio, legna, altro).
  - Garantire la viabilità che potrebbe essere ostacolata od impedita anche a causa di incidenti stradali.
  - Garantire l'accesso e la fruibilità delle strutture strategiche, sia sanitarie che sociali.
  
- **Onda di Piena – Esondazione:**
  - Rimozione degli impedimenti al deflusso nei punti critici.
  - Consolidamento e rinforzo delle strutture arginali.
  - Controllo di infiltrazioni e/o fontanazzi.
  - Risoluzione micro allagamenti in strutture sia pubbliche che private.
  - Controllo e gestione della funzionalità della rete idraulica minore.

Tutte le funzioni con compiti operativi che impiegano personale e mezzi sul territorio devono fare riferimento all'organo di coordinamento identificato nel COC comunicando tempestivamente ogni informazione e facendosi coordinare dal COC stesso.

- Nel caso si rendesse necessario provvedere alla **evacuazione** dei nuclei famigliari residenti nelle aree a rischio ed/od alla protezione di animali:
  - *Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE – GESTIONE AMMINISTRATIVA:* predisporre le ordinanze di evacuazione;
  - *Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ – CENSIMENTO DANNI:* accerta la percorribilità degli itinerari di evacuazione e degli itinerari di soccorso, gestendo gli spostamenti;
  - *Funzione ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE – SANITÀ – VETERINARIA - VOLONTARIATO:* censisce preventivamente i nuclei famigliari da evacuare, le persone da ospedalizzare, gli animali da soccorrere; determina e fornisce quanto necessario al vitto ed alloggio della popolazione evacuata durante l'emergenza;
  - *Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE - SERVIZI ESSENZIALI – RISORSE - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE – VOLONTARIATO:* accerta la disponibilità e fruibilità delle strutture di ricovero di emergenza;

- *Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE - SERVIZI ESSENZIALI – RISORSE - GESTIONE AMMINISTRATIVA:* verifica l'adeguatezza delle risorse disponibili;
- *Funzione TELECOMUNICAZIONI:* garantisce ed assicura il continuo e costante contatto tra tutti gli attori dell'emergenza, siano essi Enti, Istituzioni o Privati; assicura la tracciabilità di ogni comunicazione intercorsa da e per il Centro Operativo Comunale;